CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
BOSTRICO STERNOZZENA

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto:

- Lotto "Bostrico Sternozzena" in conto ripresa anno 2026 di volume tariffario di 360 m^3 corrispondenti a 120 m^3 netti - progetto di taglio n. 18/2026/3 dd. 15/04/2026

I cumuli dei residui della lavorazione, impiegabili come materiale da cippare sono compresi nel prezzo di vendita e saranno a disposizione dell'acquirente, che potrà cederli alla ditta esecutrice dei lavori. I cumuli dei residui della lavorazione dovranno essere utilizzati secondo normativa. Tale materiale potrà rimanere stoccato a bordo strada non oltre i limiti previsti dall'art.2.

Eventuale legna di faggio presente all'interno dei lotti sarà a disposizione dell'amministrazione comunale che ne deciderà l'utilizzo con successivo provvedimento.

La resa netta del legname posto in vendita deve essere intesa come una stima di massima suscettibile di variazioni direttamente proporzionali allo stato di conservazione delle piante essendo quest'ultime bostricate in piedi. Per tanto, l'acquirente dovrà accettare il risultato della misurazione netta senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni (anche oltre il 20% dell'assegnazione) di qualsiasi entità rispetto alla massa stimata nel progetto di taglio.

Si invita a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi, al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

L'Ente venditore non si assume responsabilità per corpi estranei, di qualsiasi natura, presenti all'interno dei tronchi e dei residui della lavorazione derivanti dal legname posto in vendita.

Articolo 2
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'acquirente si impegna a comunicare i riferimenti della ditta esecutrice dei lavori di utilizzazione al momento della richiesta di consegna.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: piazzale Piancavalli per un periodo massimo di 120 giorni.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (venti).

Prima del rilievo danni, si dovrà procedere alla pulizia dei piazzali e dei luoghi di deposito asportando i residui di corteccia e ramaglie.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: **entro 30 ottobre 2027**, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente venditore direttamente dall'acquirente del lotto entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

In caso di ritardo ingiustificato nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data definita all'art.2 , verrà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10% dell'importo del contratto.
A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Ente venditore potrà concedere eventuale proroga, qualora ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate: PEFC n. certificato: 002720-AFC

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione.

Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa di lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale Aziendale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia.

Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione dall'Autorità competente in materia.

Durante l'esecuzione delle operazioni di utilizzazione, la ditta esecutrice dei lavori dovrà impiegare tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare rilascio di rifiuti.

In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente

proprietario del bosco e la stazione forestale territoriale competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- La misurazione del legname sarà effettuata in metri cubi secondo la modalità di seguito descritta: **nel modo tradizionale con cavalletto dendrometrico e applicazione della formula di Huber** con il difalco dell'eventuale corteccia. La misurazione avverrà con tarizzo a calcolo relativo a guasti e/o difetti visibili.
- per i tronchi definiti dal Capitolato d'Oneri Generale come "da cartiera" si applica un tarizzo dell'80%.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: in piazzale;

La tessera di misurazione deve essere controfirmata da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:
- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;
- i tronchi con diametro inferiore a 20 cm misurato a metà lunghezza sotto corteccia

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

10% per abete e cirmolo;
14% per il pino nero e silvestre;
20 % nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni toppi rappresentativi del lotto.

Per questioni legate alla sicurezza dei lavoratori la misurazione potrà avvenire a tronchi esboscati. Per ottimizzare l'impegno del personale di custodia è ammessa la soluzione di continuità delle operazioni e la presenza di un solo custode forestale qualora non vi sia la disponibilità di un secondo.

Articolo 6
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- 25% quale acconto alla firma del contratto;
- Il saldo entro 20 giorni dalla misurazione che dovrà essere effettuata a piazzale e comunque prima dell'asportazione dal piazzale.
- Il 10% quale deposito della cauzione definitiva alla firma del contratto.

- In alternativa al pagamento previsto degli acconti successivo al primo, può essere costituita una fideiussione pari al valore residuo del lotto inclusa I.V.A. La fideiussione dovrà contenere la clausola che la stessa si intende comunque valida sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria. Ogni qualvolta sarà asportato un

quantitativo pari a tale valore, prima di asportare altro legname dovrà essere saldato il dovuto, che sarà immediatamente fatturato dall'Amministrazione.

- Il pagamento periodico del legname asportato dovrà consentire di mantenere continuativamente la copertura di garanzia tramite la fideiussione di cui sopra. In alternativa, verrà bloccato l'asporto di ulteriore legname dal lotto.
- Restano a carico dell'acquirente i costi per la stipula e la registrazione del contratto.

Articolo 7

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

Articolo 8

INTERFERENZE

- Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona extraurbana
- Accesso all'area:

La particella forestale interessata dal lotto è raggiungibile dalla strada forestale di tipo B "Sternozzena" e da alcune piste di esbosco;

- Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.: sentiero CAI SAT E 385 Piancavalli - Forcella Viosa da chiudere temporaneamente;

- L'area del lotto è interessata dall'attività pascoliva di malga Sternozzena. Sarà necessario accordarsi sui tempi e modalità di esbosco con il concessionario del pascolo.